

VareseNews

Massetti pronto a depositare la lista "Tutti per Azzate"

Pubblicato: Giovedì 18 Aprile 2013

Tra lunedì e martedì di settimana prossima Luca Massetti depositerà il simbolo e i nomi della lista che lo sostengono per la corsa alle elezioni amministrative di Azzate. Si chiamerà "**Tutti per Azzate**" e, come tiene a specificare il candidato sindaco, «**si tratterà di una lista completamente di natura civica**, senza simboli o intromissioni di partito».

Nonostante l'estrazione politica dell'altra figura di riferimento della squadra, **l'ex vicesindaco Salvatore Leggio**, considerato di area Pdl, Massetti sul punto vuole essere chiaro: «abbiamo messo insieme una squadra, **composta anche da diverse estrazioni politiche personali**, anche del Pd, con l'unico obiettivo di affrontare e risolvere i problemi di Azzate. Problemi – specifica Massetti – con i quali i partiti non c'entrano nulla e dei quali spetta a noi azzatesi cercare di venirne a capo». Spiegando inoltre che «sarebbe incompatibile la presenza di un simbolo politico con la mia candidatura».

Con questo obiettivo il futuro candidato spiega **la scelta di alcune figure** con il profilo giusto per la sua squadra e anche per una possibile giunta "competente e professionale". A cominciare proprio dall'ex sindaco **Salvatore Leggio**, «avvocato e conoscitore della materia urbanistica»; **Elena Bertuola**, «che si occupa a 360 gradi di sociale ed educazione e potrebbe essere la persona giusta per un assessorato che si occupa di questa materia»; **Andrea Giacomini**, ex geometra Aspem ed «esperto conoscitore di servizi e sottoservizi del paese che potrebbe avere deleghe importanti in tal senso»; **Mauro Bolognese**, «una persona che ho voluto fortemente perché è un geologo e noi avremo bisogno di un'analisi profonda del territorio di Azzate». Sempre all'interno della squadra che sostiene Massetti lavorano il vicesindaco **Giovanni Dell'Acqua**, del quale è probabile una sua candidatura in lista e l'imprenditore **Carlo Broggin**.

Cominciano intanto le prime polemiche sulle **accuse sollevate dalla Lega Nord**. In particolare Massetti tiene a respingere l'accusa di una sua coincidenza di interessi tra la poltrona da sindaco e la sua professione a livello urbanistico sollevata dal candidato leghista Nicola Varalli, «non mi conosce non so neanche perché si permette di parlare di me in questo modo». Mentre è **l'ex vicesindaco Leggio a ribattere** all'accusa di voler cementificare il paese **con una lettera** in cui spiega che «Amministrare vuol dire, prima di tutto, sentire i bisogni della gente e lavorare per dare, per quanto possibile, risposte a questi bisogni».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it